

# DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA ACUSTICA PER SPETTACOLI IN LUOGO APERTO AL PUBBLICO

(modulo da compilare in TUTTE le sue parti)

**Al Settore Politiche Ambientali e Demanio del Comune di Piombino**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ...../...../..... residente a .....  
in via/piazza ..... recapito telefonico ...../.....  
mail ..... PEC .....  
in qualità di ..... dell'Attività/Assoc./Sett. ....  
con sede in ..... PI/CF .....

## CHIEDE

ai sensi del Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico, dichiarando di ricadere nel caso ..... dell'Allegato 1 al presente documento, il rilascio dell'autorizzazione in deroga acustica per effettuare la manifestazione denominata ..... consistente in ..... che si terrà nelle date ..... dalle ore ..... alle ore ..... in via/piazza .....

## DICHIARA

– che la manifestazione si svolgerà:

all'aperto in area pubblica     all'aperto in area di proprietà  
 al chiuso in area pubblica     al chiuso in area di proprietà

- che l'autorizzazione di Polizia Amministrativa ex artt. 68 e 69 Tulpis per Spettacoli in luogo aperto al pubblico, per le suddette manifestazioni:

non è ancora stata richiesta     è stata richiesta, in data ...../...../.....

– che la manifestazione:

è organizzata da soggetto privato  
 è organizzata da soggetto privato e patrocinata dal Comune di Piombino  
 è organizzata da soggetto pubblico

Si allega:

- programma giornaliero dettagliato con gli orari degli eventi.
- dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo (Allegato n. 4)
- OPPURE ricevuta dell'avvenuto pagamento all'Agenzia delle Entrate
- OPPURE dichiarazione di esenzione

Data ...../...../.....

Firma .....

Dichiaro di essere informato, del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, che i dati personali conferiti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ...../...../.....

Firma .....

## NOTA ESPLICATIVA: modalita' di gestione della domanda da parte dell'Ente

1) Le seguenti modalita' entreranno in vigore a partire dalla data di pubblicazione della Determina Dirigenziale avente per oggetto "Modalita' di richiesta e gestione delle autorizzazioni in deroga acustica per eventi e manifestazioni rumorose temporanee" per tutte le richieste di deroghe semplificate e/o ordinarie dell'anno 2024 e seguenti.

2) Sarà possibile inviare richieste di deroghe entro le seguenti date:

- per manifestazioni nei mesi di Gennaio e Febbraio le deroghe andranno richieste entro il 31 Ottobre dell'anno precedente;
- per manifestazioni nei mesi di Marzo e Aprile le deroghe andranno richieste entro il 31 Dicembre dell'anno precedente;
- per manifestazioni nei mesi di Maggio e Giugno le deroghe andranno richieste entro il 28 Febbraio;
- per manifestazioni nei mesi di Luglio e Agosto le deroghe andranno richieste entro il 30 Aprile;
- per manifestazioni nei mesi di Settembre e Ottobre le deroghe andranno richieste entro il 30 Giugno;
- per manifestazioni nei mesi di Novembre e Dicembre le deroghe andranno richieste entro il 31 Agosto.

3) Tutte le richieste, sia derivanti da soggetti pubblici, sia da soggetti privati, dovranno pervenire via PEC all'indirizzo [comunepiombino@postacert.toscana.it](mailto:comunepiombino@postacert.toscana.it) oppure dovranno essere consegnate in formato cartaceo all'Ufficio Protocollo dell'Ente, con indicato nell'oggetto il richiedente (Società, Associazione, etc). Le richieste dei Settori dell'Ente dovranno anch'esse pervenire protocollate tramite il gestionale. In allegato alla richiesta dovrà essere presentata tutta la documentazione indicata nella tabella denominata "Allegato 1" del presente documento. In caso di documentazione incompleta verrà inviata, tramite PEC, al domicilio digitale o tramite Raccomandata, una richiesta formale di integrazioni. Il tempo di istruttoria si interromperà fino al momento della ricezione tramite PEC o protocollo delle integrazioni.

4) Le richieste pervenute entro i termini per ogni bimestre di riferimento verranno istruite a partire dal giorno successivo a quelli sopra specificati, in ordine di arrivo (farà fede la data del protocollo). In caso la richiesta contenga deroghe anche relative a più bimestri, la richiesta relativa al bimestre non in corso di esame sarà considerata come pervenuta il primo giorno utile di avvio presentazione delle richieste per il periodo di riferimento (ad esempio: se l'attività X presenta il giorno 5 ottobre richiesta di deroga per gennaio e per aprile e giugno, la richiesta di deroga relativa a gennaio verrà considerata come pervenuta il 5 ottobre; la richiesta di deroga relativa ad aprile verrà considerata pervenuta il 1 novembre alle ore 00:01; la richiesta di deroga relativa a giugno verrà considerata pervenuta il 1 gennaio alle ore 00:01).

4-bis) In caso le richieste pervenute risultino superiori al numero di deroghe disponibili per l'area, le autorizzazioni verranno assegnate, per ogni bimestre di riferimento, partendo dall'inizio dell'anno, e comunque nel limite massimo annuale, con un criterio di soddisfazione di tutti i richiedenti, ossia una per ciascuno in ordine di arrivo (farà fede la data del protocollo), seguendo le preferenze indicate dagli stessi per ciascun periodo di riferimento nel documento allegato alla richiesta o, in assenza di tale documento, in ordine cronologico;

5) L'amministrazione emanerà, tramite provvedimento, le autorizzazioni per le deroghe accolte. Indicherà, inoltre, ugualmente tramite provvedimento, le deroghe non accolte; tale provvedimento varrà come comunicazione dei motivi ostativi di cui all'art. 10-bis della L. 241/1990.

6) Le richieste pervenute successivamente alla data di scadenza di ogni bimestre verranno prese in considerazione soltanto se vi sono ancora deroghe disponibili per l'area in questione e secondo l'ordine di arrivo. In particolare, solo in questo caso, sarà necessaria una prima PEC (o documentazione cartacea all'Ufficio Protocollo dell'Ente), con indicati esclusivamente il Richiedente, le date per cui si richiede deroga e il luogo della manifestazione, e una seconda PEC (o documentazione cartacea all'Ufficio Protocollo dell'Ente), in caso di risposta affermativa alla prima, con allegata tutta la documentazione necessaria indicata nella tabella denominata "Allegato 1" del presente documento. La data del primo protocollo farà fede per la valutazione della disponibilità di deroghe residue, la data del secondo farà fede per l'istruttoria della pratica.

6-bis) In ogni caso, le richieste successive alla data di scadenza sopra indicata dovranno pervenire necessariamente almeno 20 giorni prima della data della manifestazione in caso di deroghe semplificate e almeno 30 giorni prima della data della manifestazione in caso di deroghe ordinarie, per permettere l'istruttoria della pratica e la richiesta dei pareri necessari.

7) Le richieste per spostamenti di data dovuti a cause imprevedibili e/o non imputabili al richiedente (es. eventi atmosferici, malattia, etc) saranno accettate via mail all'indirizzo [ambiente@comune.piombino.li.it](mailto:ambiente@comune.piombino.li.it) e saranno gestite con la massima priorità. In allegato alla richiesta di spostamento dovrà essere trasmesso il modulo denominato "Allegato 2" del presente documento. Esse dovranno pervenire al Settore Politiche Ambientali e Demanio prima del giorno e dell'orario dell'evento da annullare/spostare: in caso contrario, la manifestazione verrà comunque considerata nel conteggio delle deroghe permesse.

7-bis) Le richieste di spostamento data per qualsiasi motivo diverso da quelli sopra specificati dovranno pervenire tramite PEC (o documentazione cartacea all'Ufficio Protocollo dell'Ente), avere per oggetto "Spostamento data" e il numero dell'autorizzazione originaria e dovranno presentare in allegato il modulo denominato "Allegato 2" del presente documento. Inoltre dovranno pervenire almeno 7 giorni prima della nuova data della manifestazione in oggetto (farà fede la data del protocollo) e comunque prima del giorno e dell'orario dell'evento da annullare/spostare: in caso contrario, la manifestazione verrà comunque considerata nel conteggio delle deroghe permesse.

8) La relazione di Valutazione di Impatto Acustico (VIAC) redatta da un Tecnico competente in acustica abilitato sarà necessaria a partire dal quarto evento in deroga annuale, anche nel caso di eventi non consecutivi o eventi richiesti con più moduli e autorizzati in momenti diversi. Per i primi tre eventi, invece, consecutivi o no, richiesti/autorizzati in momenti diversi o no, sarà sufficiente l'Autodichiarazione denominata "Allegato 3" del presente documento, con allegata una relazione eseguita dal Tecnico competente in acustica abilitato in cui vengono indicate semplicemente l'area oggetto di inquinamento acustico (intesa come regione dello spazio interessata dal superamento dei limiti di classificazione acustica, che racchiude tutti i recettori dove vanno applicati i limiti fissati dalla deroga), preferibilmente rappresentata in digitale su file .dxf o .shp (Carta tecnica Regionale di riferimento scaricabile al link <https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/ctr.html> in scala 1:2000) e le regole di comportamento da seguire in merito alle modalita' di riduzione del disturbo.

9) Il rilascio delle autorizzazioni in deroga sarà subordinato al pagamento dell'imposta di bollo; in particolare, sarà necessaria una marca da bollo nella misura stabilita dalla normativa per gli atti pubblici per la presentazione dell'istanza e una marca da bollo nella misura stabilita dalla normativa per gli atti pubblici per il rilascio dell'autorizzazione in deroga stessa (si specifica che, in caso di un'istanza relativa a manifestazioni ricadenti in più di un bimestre, verrà rilasciata un'autorizzazione diversa per ciascuno di essi). Dovrà essere presentato il modulo di dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo denominato "Allegato 4" del presente documento oppure la ricevuta dell'avvenuto pagamento all'Agenzia delle Entrate, tramite modello F24 – Codice tributo "1562" per spese di bollo, salvo il caso di presentazione di dichiarazione di esenzione.

## ALLEGATO 1

Caso A	<p><b>Eventi in deroga localizzati in aree destinate a pubblico spettacolo:</b>  <i>(Art. 13 del Regolamento Comunale sull'inquinamento acustico)</i>  Rientra nei casi B/1, B/2 o C</p>
Caso B/1:	<p><b>Eventi in deroga semplificata / fino 3 complessivi in un anno:</b>  <i>(Art. 14 del Regolamento Comunale sull'inquinamento acustico)</i>  <i>Orario:</i> dalle ore 10.00 alle ore 24.00.  <i>Limiti di emissione da rispettare in ambiente esterno:</i>  - 70 db dalle ore 10.00 alle ore 22.00 (65 db all'interno dell'unità abitativa maggiormente esposta al rumore facente parte dell'edificio interessato dalle emissioni sonore);  - 60 db dalle ore 22.00 alle ore 24.00 (55 db all'interno dell'unità abitativa maggiormente esposta al rumore facente parte dell'edificio interessato dalle emissioni sonore);  <i>Limiti di emissione da rispettare in ambiente interno:</i>  - 60 db dalle ore 10.00 alle ore 22.00  - 50 db dalle ore 22.00 alle ore 24.00  <b>Documentazione da presentare AL SETTORE POLITICHE AMBIENTALI:</b>  - Domanda di autorizzazione con allegati indicati  - n. 2 marche da bollo (All. n. 4) OPPURE ricevuta di avvenuto pagamento all'Agenzia delle Entrate, tramite modello F24 – Codice tributo “1562” per spese di bollo OPPURE dichiarazione di esenzione  - Documento con indicato l'ordine di preferenza delle date richieste  - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato n. 3) con allegati indicati</p>
Caso B/2:	<p><b>Eventi in deroga semplificata / oltre 3 complessivi in un anno:</b>  <i>(Art. 14 del Regolamento Comunale sull'inquinamento acustico)</i>  <i>Orario:</i> dalle ore 10.00 alle ore 24.00.  <i>Limiti di emissione da rispettare in ambiente esterno:</i>  - 70 db dalle ore 10.00 alle ore 22.00 (65 db all'interno dell'unità abitativa maggiormente esposta al rumore facente parte dell'edificio interessato dalle emissioni sonore);  - 60 db dalle ore 22.00 alle ore 24.00 (55 db all'interno dell'unità abitativa maggiormente esposta al rumore facente parte dell'edificio interessato dalle emissioni sonore);  <i>Limiti di emissione da rispettare in ambiente interno:</i>  - 60 db dalle ore 10.00 alle ore 22.00  - 50 db dalle ore 22.00 alle ore 24.00  <b>Documentazione da presentare AL SETTORE POLITICHE AMBIENTALI:</b>  - Domanda di autorizzazione con allegati indicati  - n. 2 marche da bollo (All. n. 4) OPPURE ricevuta di avvenuto pagamento all'Agenzia delle Entrate, tramite modello F24 – Codice tributo “1562” per spese di bollo OPPURE dichiarazione di esenzione  - Documento con indicato l'ordine di preferenza delle date richieste  - Relazione di Valutazione di Impatto Acustico (VIAC) realizzata da un Tecnico Competente in Acustica</p>
Caso C:	<p><b>Eventi in deroga ordinaria:</b>  <i>(Art. 15 del Regolamento Comunale sull'inquinamento acustico)</i>  <i>Orario:</i> oltre le 24:00.  <i>Limiti di emissione da rispettare:</i>  - quelli indicati nella VIAC presentata e accettati da ASL  <b>Documentazione da presentare AL SETTORE POLITICHE AMBIENTALI:</b>  - Domanda di autorizzazione con allegati indicati  - n. 2 marche da bollo (All. n. 4) OPPURE ricevuta di avvenuto pagamento all'Agenzia delle Entrate, tramite modello F24 – Codice tributo “1562” per spese di bollo OPPURE dichiarazione di esenzione  - Documento con indicato l'ordine di preferenza delle date richieste  - Relazione di Valutazione di Impatto Acustico (VIAC) realizzata da un Tecnico Competente in Acustica  - Ricevuta di avvenuto pagamento con Bonifico Bancario di 134€ in favore dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest (IT40 O 05034 14011 000000010003) per ottenere il “Parere per il rilascio di deroghe ai limiti di rumorosità” circa la/e manifestazione/i in oggetto di richiesta.</p>

## ALLEGATO 2

### DOMANDA DI SPOSTAMENTO DELLA DATA DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE GIA' AUTORIZZATA

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ...../...../..... residente a .....  
in via/piazza ..... recapito telefonico ...../.....  
mail ..... PEC .....  
in qualità di ..... dell'Attività/Assoc./Sett. ....  
con sede sociale in ..... PI/CF .....

#### CHIEDE

lo spostamento della manifestazione autorizzata denominata .....  
prevista in data ...../...../..... dalle ore ..... alle ore ..... con Autorizzazione n. .... del .....  
a causa di .....  
alla data ...../...../..... dalle ore ..... alle ore .....

#### DICHIARA

che la manifestazione spostata sarà svolta nello stesso luogo, con le stesse modalità e rispettando le stesse condizioni autorizzate per la data originaria.

#### DICHIARA INOLTRE

che nel giorno precedentemente autorizzato non sarà svolto nessun tipo di manifestazione.

Data ...../...../.....

Firma .....

### ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
INERENTE LA DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E LA RELAZIONE  
PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO  
PER EVENTI IN DEROGA SEMPLIFICATA E IN NUMERO DA 1 A 3 (Caso B/1)  
Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ...../...../..... residente a .....  
in via/piazza ..... recapito telefonico ...../  
mail ..... PEC .....  
in qualità di ..... dell'Attività/Assoc./Sett. ....  
con sede sociale in ..... PI/CF .....

consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

#### DICHIARA

- di aver esaminato i contenuti del Piano Comunale di Classificazione Acustica e del "Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico e norme tecniche per l'attuazione del Piano di classificazione acustica del territorio comunale";
- che non verranno superati i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico;
- che verranno adottate tutte le misure necessarie a minimizzare un eventuale disturbo al vicinato, così come indicate nella relazione allegata.

Si allega:

- Relazione del Tecnico Competente con indicazione dell'area oggetto di inquinamento acustico (regione dello spazio interessata dal superamento dei limiti di classificazione acustica, che racchiude tutti i recettori dove vanno applicati i limiti fissati dalla deroga), preferibilmente rappresentata in digitale su file .dxf o .shp, e le regole di comportamento da seguire in merito alle modalità di riduzione del disturbo.

Data ...../...../.....

Firma .....

## ALLEGATO 4

### DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO

(in alternativa alla ricevuta dell'avvenuto pagamento all'Agenzia delle Entrate, tramite modello F24)

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ...../...../..... residente a .....  
in via/piazza ..... recapito telefonico ...../.....  
mail ..... PEC .....  
in qualità di ..... dell'Attività/Assoc./Sett. ....  
con sede sociale in ..... PI/CF .....

Preventivamente informato/a e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci,

### DICHIARA

che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del DM 10 novembre 2011 (ex DPR 642/1972) sono stati assolti e che le presenti marche da bollo vengono utilizzate esclusivamente per la specifica istanza amministrativa indicata:

1) Valore marca da bollo: 16,00€  
Numero identificativo: .....  
Data: ...../...../.....  
Istanza: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN  
DEROGA ACUSTICA PER SPETTACOLI IN  
LUOGO APERTO AL PUBBLICO

Spazio per marca da bollo

2) Valore marca da bollo : 16,00€  
Numero identificativo: .....  
Data: ...../...../.....  
Istanza: RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE IN  
DEROGA ACUSTICA PER SPETTACOLI IN  
LUOGO APERTO AL PUBBLICO

Spazio per marca da bollo

### DICHIARA INOLTRE

- di aver provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza, a cui esclusivamente afferisce per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;

- di essere consapevole che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare una marca da bollo per ogni singola istanza, e pertanto non è possibile comunicare gli stessi estremi di una marca da bollo per istanze diverse, ovvero utilizzare più volte gli stessi dati identificativi della marca da bollo per istanze diverse.

Si allega:

- Scansione del documento di identità

Data ...../...../.....

Firma .....